

Allegato “A” alla delibera n. 36 del 15 settembre 2023

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2024 E RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO

Richiamata la definizione del Nuovo Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, a cui è seguita la sottoscrizione della nuova Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e questo Co.Re.Com., avvenuta il 14 e il 21 febbraio 2023, sono intervenuti eventi istituzionali che hanno ridefinito il complessivo sistema di governance di riferimento per il Co.Re.Com. Calabria.

Già nelle prime settimane di attività del 2023, è stata avviata da parte di questo Comitato una intensa attività di programmazione, e lo stesso si è fatto promotore di numerose iniziative, la maggior parte delle quali proseguirà anche nel 2024, come riportato nel presente Programma delle attività.

Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali

(Garante Nazionale delle Privacy)

- ***Rafforzare la collaborazione con la rete scolastica calabrese***
- ***Informare e tutelare i minori***
- ***Prevenire e contrastare i crimini del web***

Il Co.Re.Com. Calabria, in particolare, ha partecipato al Coordinamento nazionale dei Presidenti dei Corecom d'Italia, promuovendo, tra le tante iniziative, l'adesione al Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, finalizzato a rafforzare la collaborazione sul territorio con le Istituzioni scolastiche, per informare i minori sulle tutele che l'ordinamento riconosce in materia di dati personali e alla

prevenzione e al contrasto dei crimini del web. Ciò ha portato alla sigla del Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, sottoscritto il 1° marzo 2023. Secondo Protocollo di tal tipo tra i Corecom d'Italia.

Nei prossimi mesi, pertanto, sarà avviata una divulgazione su tutto il territorio regionale sulle iniziative del Garante inerenti alle attività di interesse oggetto del Protocollo e si realizzeranno una serie di attività dirette ai più giovani per meglio far comprendere i loro diritti e le rispettive tutele.

Protocollo d'intesa con Arpacal ed Anci

- ***Inquinamento elettromagnetico: azioni congiunte di controllo sul territorio calabrese a tutela dei cittadini***

Il Co.Re.Com. Calabria ha, inoltre, sottoscritto (***prima Regione d'Italia***), in data 27 luglio 2023, il Protocollo d'Intesa con ARPACAL (*Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria*), ed ANCI (*Associazione Nazionale Comuni Italiani*), per tutelare i cittadini dagli effetti della presenza sempre più numerosa di impianti che trasmettono onde elettromagnetiche e dunque definire azioni congiunte sul territorio per la verifica e l'osservanza dei livelli di soglia minimi dei valori dei campi elettromagnetici generati.

Uso di linguaggi rispettosi dell'identità femminile nell'ambito del sistema dell'informazione e della comunicazione calabrese

- ***Protocollo d'Intesa siglato dalla Commissione per le Pari Opportunità, dal Corecom, dal Consiglio Regionale e dall'Ordine dei Giornalisti***

Tra i Protocolli va senz'altro ricordato quello siglato con il Consiglio regionale della Calabria, la Commissione regionale per l'eguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomo e donna della Calabria (*CRPO*) e l'Ordine dei giornalisti della Regione Calabria per promuovere una rappresentazione rispettosa dell'identità femminile nell'ambito della informazione e della comunicazione della Regione Calabria. Nel 2024 l'obiettivo in questo specifico campo è quello di monitorare la programmazione televisiva locale, al fine di

individuare l'eventuale uso di un linguaggio che presenti stereotipi o modelli negativi per il pubblico femminile.

Rafforzata la collaborazione con la sede regionale della RAI

- ***Redatto il nuovo regolamento, al fine di garantire l'accesso televisivo anche alle associazioni che operano attivamente sul territorio regionale***

Sempre nell'anno in corso, questo Corecom ha rafforzato la collaborazione con la RAI sede regionale, con la sottoscrizione, in data 22 febbraio 2023, del Protocollo d'Intesa per l'attuazione delle modalità organizzative relative ai programmi per l'accesso radiofonico e televisivo, alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico, ai sensi della legge 14 aprile 1975, n.103. L'attuazione del Protocollo; inoltre, con le modifiche definite nel Regolamento sull'Accesso radiotelevisivo, pubblicato sul sito Corecom, è stata consentita anche la partecipazione alle associazioni attive e operanti sul territorio regionale.

Istituita dal Corecom la “Giornata sulla Povertà Educativa in Calabria”

- ***Nel corso dell'iniziativa - ospitata dal Consiglio Regionale della Calabria - si è tenuta anche la prima edizione, indetta dal neo Comitato Regionale per le Comunicazioni, del “Premio di qualità per i migliori contenuti giornalistici volti al contrasto della povertà educativa in Calabria”***

Il Co.Re.Com. Calabria ha indetto, nel corso del 2023, la prima edizione del *Premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa*, nell'intento di promuovere iniziative volte a contrastare tale fenomeno e rafforzare il senso di identità culturale. Il premio è stato consegnato in occasione della “*Giornata sulla povertà educativa*”, istituita con deliberazione n. 13 del 23 marzo 2023, svoltasi svolta il 19 aprile 2023, presso la sede del Consiglio Regionale della Calabria. Esso ha lo scopo di sensibilizzare la comunità sul tema della povertà educativa e incentivare la produzione di contenuti di qualità su tale tematica da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali e degli organi di informazione locali, attraverso la realizzazione di filmati audiovisivi (spot educativo-culturali; interviste a studiosi – esperti, o a studenti di scuole

coinvolte in progetti specifici sull'argomento; documentari; reportage giornalistici; cortometraggi).

Presentazione di proposte e progetti volti all'innovazione e al rafforzamento del sistema locale delle comunicazioni in Calabria

- ***Corecom Calabria primo in Italia ad accreditarsi sulla piattaforma UE per la partecipazione ai Bandi Europei***

Per effetto della modifica della legge regionale n. 2/2001, con legge regionale del 23 dicembre 2022, n. 52, si è avuto un ampliamento delle funzioni svolte dal Co.Re.Com. Nel testo della l.r. 2/2001, è stato introdotto l'art. 3-ter denominato "*Partecipazione a bandi comunitari*", che consente al Co.Re.Com. Calabria di partecipare a bandi comunitari, per ottenere finanziamenti a gestione diretta della Commissione europea, sia nell'ambito delle materie rientranti nelle funzioni proprie di cui agli articoli 3 e 3-bis della l.r. 2/2001, sia in quelle delegate di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, in quest'ultima ipotesi, previo accordo con l'AgCom. La modifica ha come obiettivo la presentazione di proposte e progetti volti all'innovazione e al rafforzamento del sistema locale delle comunicazioni in Calabria. Questo ampliamento di competenze è destinato ad avere delle ripercussioni, già visibili in prospettiva, in particolare sull'organizzazione dell'Amministrazione, chiamata ad affrontare nuovi compiti e a cimentarsi su attività di ricerca dei bandi europei, di studio e di redazione dei relativi progetti. Sarà necessario, in particolare, estendere la collaborazione interistituzionale anche al settore privato, quale assistenza tecnica nella fase preliminare e progettuale, o costituendo partenariati pubblico-privati, assicurando, mediante l'adozione di procedure improntate alla massima trasparenza, l'economicità del ricorso al mercato per l'acquisizione dei predetti servizi, nonché interagire e confrontarsi con le Autorità europee.

In conseguenza della modifica normativa, sono state avviate delle attività:

- questo Corecom è il primo in Italia ad essersi accreditato presso la piattaforma UE per la partecipazione ai bandi europei;
- con deliberazione n. 21 del 23 maggio 2023, ha aderito al progetto MYTHIC (Mobilise Youth Tackling Hate In Calabria), nel ruolo di partner della Fondazione "L'Albero della

Vita” - partecipazione alla call europea per la presentazione di proposte volte a “*Proteggere i valori e i diritti dell’Unione Europea combattendo i crimini e i discorsi d’odio*”, nell’ambito del bando CERV-2023-CHAR-LITI, adottando altresì il Documento di “*Politica per la salvaguardia dei bambini*” (*Child safeguarding Policy*) e il relativo Codice di Condotta.

- con determinazione dirigenziale n 521 del 7 settembre 2023 è stata approvata la short list di esperti professionisti e/o società finalizzata all'eventuale affidamento di incarichi di progettazione per la partecipazione alle call europee, indetta con avviso pubblico di cui alla deliberazione di Comitato n. 14 del 18 aprile 2023.

Per l’anno 2024, in relazione alla suddetta attività, si formerà un gruppo di lavoro interno (*Ufficio Bandi Comunitari*), costituito da personale dipendente del Co.re.com. e da un project manager da individuare nell’ambito del Consiglio regionale che predisponga, in collaborazione con i professionisti iscritti nella short list, recentemente approvata da questo Corecom, un avviso pubblico o una manifestazione d’interesse per la presentazione, da parte di Associazioni o Università, di proposte di partecipazione a bandi comunitari aventi ad oggetto l’alfabetizzazione mediatica e digitale in linea con quanto previsto dal piano d’azione per l’istruzione digitale (2021-2027). Si tratta di un’iniziativa politica dell’Unione europea (UE) volta a sostenere l’adeguamento sostenibile ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri dell’UE all’era digitale, che mira in particolare a rafforzare la cooperazione a livello dell’UE in materia di istruzione digitale e sottolinea l’importanza di collaborare in tutti i settori per integrare l’istruzione nell’era digitale.

Risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv

- ***Aggiornamento e perfezionamento della piattaforma online denominata “ConciliaWeb”***
- ***Potenziamento anche dei punti di accesso fisico, con aperture di nuove postazioni presso i Comuni per garantire il servizio di supporto tecnico-professionale anche ai soggetti deboli della società calabrese***

Per l'anno 2024, questo Comitato intende continuare a rafforzare la rete dei “*punti di accesso fisico*”, previsti dal comma 3 art. 4 del Regolamento approvato con delibera 203/18/Cons e ss.mm., al fine di rendere la procedura telematica prevista per attivare il procedimento per la risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di telefonia, Internet e Pay Tv, più efficiente e funzionale, grazie al supporto costante offerto all'utente.

Il servizio è diretto a supportare l'utenza e a contribuire al perfezionamento e all'aggiornamento della piattaforma *ConciliaWeb*, punto di riferimento della mediazione stragiudiziale come forma di giustizia alternativa nel settore delle telecomunicazioni, realizzata per esperire il tentativo di conciliazione obbligatorio (*condizione di procedibilità*) prima di adire, eventualmente, l'Autorità Giudiziaria ordinaria.

In una realtà, come quella calabrese, in cui la rete non è accessibile a tutti, anche per questioni culturali, l'obiettivo del Co.Re.Com. sarà quello di avvicinarsi ai cittadini, in senso anche fisico, diffondendo per quanto possibile i punti di accesso fisico, compiendo così un'attività di interesse pubblico, dal contenuto economico ma anche sociale.

Già negli anni precedenti erano stati aperti dei punti di accesso *ConciliaWeb* presso alcuni Comuni calabresi che il neo Comitato intende rilanciare e rafforzare con l'apertura di ulteriori postazioni di supporto all'utenza debole. Si ricorda che il 27 aprile 2023 è stato anche realizzato il *ConciliaWeb Day* che ha coinvolto istituzioni locali e i punti di accesso fisico di assistenza all'utenza deboli.

“OSSERVATORIO MEDIA E MINORI”

- ***L'Osservatorio Media e Minori dà attuazione anche agli indirizzi e ai piani di azione definiti in ambito europeo, nazionale e regionale in materia di alfabetizzazione digitale, di studio e applicazione dell'Intelligenza Artificiale e delle tecnologie alla base del Metaverso***

Nel 2023 è stato istituito l'Osservatorio Media e Minori, la cui attività è disciplinata dal Regolamento per il funzionamento e l'adesione all'Osservatorio, approvato con deliberazione di Comitato nr. 11 del 7 marzo 2023, che prevede due specifiche Commissioni di studio.

Con una modifica alla legge regionale 2/2001, l'art. 3-bis *“Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e minori”*, che, con riferimento al fenomeno del cyberbullismo e del corretto uso del web, attribuisce, infatti, al Co.Re.Com. la funzione di rivestire il ruolo di Osservatorio, chiamato *“Media e minori”*, per incentivare l'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori; promuovere e realizzare iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete; fornire ai cittadini supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

CORECOM ACADEMY

- ***Avviate le iniziative volte alla realizzazione del “Corecom Accademy”, un’infrastruttura digitale che aggrega contenuti e metodologie didattiche innovative; concepita per accrescere il grado di alfabetizzazione digitale e mediatica non solo degli studenti ma anche dei genitori e dei docenti***
- ***IL Corecom Academy renderà disponibili, tra le altre cose, contenuti educativo-pedagogici, al fine di attivare adeguate prassi sociali in relazione a tematiche delicate quali: l’hate speech, il cyberbullismo, l’educazione finanziaria digitale e le fake news***

Con delibera nr. 36 del 15 settembre 2023, è stato definito e approvato il cronoprogramma delle attività del progetto pilota innovativo, denominato Corecom Academy, con l’obiettivo di sviluppare nei giovani un’informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, delle tecniche da loro impiegate per costruire messaggi, che sarà perseguito attraverso la realizzazione di percorsi formativi per l’accrescimento delle competenze digitali, rivolti non solo agli studenti ma anche a genitori ed insegnanti.

Corecom Academy è una infrastruttura digitale che aggrega contenuti e metodologie didattiche fortemente innovative, concepita per accrescere il grado di alfabetizzazione digitale e mediatica dei minori e delle rispettive comunità educanti (genitori e insegnanti).

Verranno realizzate nell'ambito del progetto le attività di seguito descritte, in favore dei minori e degli insegnanti:

1. lezioni teoriche, tecnico- pratiche, in presenza, sui principali rischi del web (cyberbullismo, sexting, web reputation, fake news, cyber stupidity, hate speech, body shaming, influencer, youtuber e revenge porn, ecc.) e su svariati temi, dal trattamento dei dati personali alla rimozione dei contenuti offensivi dalla rete, con un monte ore di formazione da svolgere in classe, corredati da compiti per casa e quiz per attestare le competenze acquisite e incontri di formazione specialistica da svolgere anche in modalità online, nel corso dei quali verranno illustrate buone pratiche e alternative agli schermi per tutelare il benessere digitale dei ragazzi, con l'ausilio di testimonianze, confronti e dibattiti.
2. attività laboratoriali di *media education* in presenza, che consentiranno agli studenti la partecipazione attiva al percorso. Nei laboratori verranno elaborate attività concrete di costruzione di contenuti mediali, lavori di gruppo, giochi di simulazione, declinando le problematiche più recenti (cyberbullismo, hate speech, contenuti violenti, fake news ecc.), al fine di attirare l'attenzione dei ragazzi su tali fenomeni distorsivi, coinvolgendoli in prima persona.
3. rilascio di un badge digitale ovvero di un attestato per un uso consapevole dei dispositivi digitali. A completamento del corso sarà effettuato dai ragazzi che hanno partecipato un test di misurazione, che permetterà agli studenti di verificare il proprio livello di competenza digitale ovvero di quella capacità che consente a ciascuno di costruire e comunicare la propria identità digitale in modo efficace e consapevole. Il Corecom si attiverà per garantire il riconoscimento di crediti formativi a conclusione del percorso formativo.

L'Autorità con Delibera n. 182/23/CONS ha adottato le Linee guida di cui all'All. A) della suddetta Delibera che delineano i criteri di indirizzo per l'esercizio delle funzioni delegate di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a) del Nuovo Accordo Quadro di cui alla delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, il quale prevede che siano delegate ai Co.re.com. le funzioni di "tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate sul territorio nazionale da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e

digitale promosse dall’Autorità, anche in raccordo con altre istituzioni nazionali, tenendo conto delle attività di *media education* promosse dagli stessi Co.re.com. nell’ambito di funzioni proprie previste dalle rispettive leggi regionali”

In conformità agli obiettivi espressi dalle suddette Linee Guida, in particolare all’art. 1 Punto 1 e all’art. 3 Punto 2, il Co.Re.Com si propone di far acquisire ai minori e ai soggetti della comunità educante le competenze e le conoscenze utili per un uso responsabile dello smartphone, del web e dei social network e di rafforzare la conoscenza delle problematiche in materia di contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, revenge porn, hate speech, fake news ecc., attraverso non solo l’interlocuzione diretta e capillare con i minori e con le loro strutture educative, ma anche con la collaborazione di istituzioni, enti, scuole, le quali attendono, in virtù delle loro competenze, alla tutela dei minori. Ciò attraverso la definizione di appositi Protocolli d’intesa e/o Accordi, che prevedono anche il coinvolgimento dell’Autorità, con l’obiettivo di realizzare investimenti comuni e sinergie istituzionali nella realizzazione di iniziative di contrasto ai fenomeni distorsivi del web, conformemente a quanto previsto dall’ art. 4 Punto 3 delle Linee Guida.

Rilevata infatti l’importanza di sviluppare, sul tema della “web education”, la cooperazione tra istituzioni e condivisione di risorse nella prospettiva di un miglioramento continuo delle politiche di intervento in favore dei giovani, Il Corecom Calabria intende, quindi, realizzare un progetto ad ampio raggio , denominato “Corecom Academy” nell’ambito del quale si prevede la realizzazione di un sistema di interventi di educazione ai media, con i media e per i media, che si svilupperà in collaborazione con le Università, con la Polizia Postale, l’ Ufficio scolastico regionale, con l’Ordine dei giornalisti con cui verranno siglati degli Accordi di collaborazione e con il Garante Privacy ,con cui è già in atto un Protocollo d’intesa, e con il supporto e il patrocinio dell’Autorità.

Su queste tre ultime direttrici si intende declinare gli interventi a valere sulla funzione delegata dall’Agcom descritti nell’apposita sezione del Piano.

“AI CONFINI DEL WEB: IL METAVERSO E L’UMANITÀ DIGITALE”

Il progetto, ideato e avviato dal Corecom Calabria, si articola in due sezioni:

- ***Ai confini del web - Piani educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital Journalism***
- ***Attivazione servizi di salvaguardia dalle insidie della rete e a tutela della dignità e dell’identità digitale, da espletare attraverso l’installazione di apposite “Torri digitali di Controllo”***

Con delibera nr. 36 del 15 settembre 2023, è stato definito e approvato il cronoprogramma delle attività del Progetto, che vedrà, nel 2024, la realizzazione di una serie di iniziative innovative attinenti all’Intelligenza Artificiale e alla Transizione Digitale. Tale Progetto mira in particolare ad una contaminazione etica e valoriale del variegato “Sistema dell’Informazione e della Comunicazione”.

Il progetto si articola in due sezioni:

1. Ai confini del web - Piani educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital journalism

Il Co.Re.Com. Calabria svilupperà progetti editoriali educativi, attinenti alla transizione digitale, dai connotati innovativi delineati dal Digital journalism. redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social secondo i moderni canoni della **comunicazione digitale giornalistica** (*chiara, sintetica e comprensibile a tutti*) che tutela deontologicamente il **diritto all’informazione e alla libertà di espressione di ogni persona, indicandone però diritti e doveri**, al fine di non valicare il labile confine tra la libertà di esprimere le proprie opinioni e l’offendere o il discriminare. Il digitale è un codice che sta cambiando il modo in cui si studia, si lavora, si acquista, ci si diverte. Investe, dunque, sempre più, ogni aspetto della nostra vita. Pertanto, occorre essere formati e informati per affrontarlo al meglio e colmare quel **Digital Divide** che, soprattutto alle nostre latitudini, è causa di esclusione e comporta deleterie ripercussioni sociali, economiche e culturali.

2. Attivazione servizi di salvaguardia dalle insidie della rete e a tutela della dignità e dell'identità digitale, da espletare attraverso l'installazione di apposite "Torri digitali di Controllo"

Il Co.Re.Com. Calabria ha avviato una specifica iniziativa sperimentale a tutela della dignità e a salvaguardia dell'identità digitale riferite a persone fisiche e/o giuridiche. Nel 2023, si concretizzerà a tal fine, a presidio dei servizi futuri da garantire, lo studio di fattibilità attinente alla prima installazione della "Torre Digitale di Controllo (TDC)", postazione fisica di primo aiuto e, in seguito, di prima consulenza e assistenza contro le insidie dei "pirati della rete". Un luogo reale dove incontrarsi, confrontarsi e dialogare con i cittadini (*in particolare con i giovani e i soggetti più deboli della società calabrese, realtà territoriale che - così come rilevato da studi recenti - presenta una povertà educativa significativa*), tutelarli dalle insidie del Web e accrescere l'uso equilibrato e consapevole del digitale e dei nuovi media. Il tutto attraverso informazioni multidisciplinari e l'avvio successivo di un'apposita formazione, connotata da un approccio culturale di natura etica e valoriale. Tra le opportunità per i cittadini anche quella di conseguire la Digital Human Identity (DHI), una certificazione che attesti il profilo identitario di chi la consegue e sancisca - secondo canoni normativi - l'alta reputazione online.

Dalla Calabria, dunque, in una visione *Glocal* (dell'agire localmente proiettandosi in una dimensione globale), lo scopo del progetto, che continuerà anche nel 2024, è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative attinenti all'Intelligenza Artificiale e alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato "Sistema dell'Informazione e della Comunicazione" che, ormai, orbita sempre più sul WEB, con l'intento di valicarne i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: IL METAVERSO E L'UMANITÀ DIGITALE.

Il Co.Re.Com., previo studio di fattibilità del progetto da parte delle Università calabresi, dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri, bandirà al riguardo un concorso di natura architettonica e ingegneristica per la progettazione e, quindi, la conseguente realizzazione, in Calabria, delle prime avveniristiche "Torri digitali di Controllo".

FUNZIONI PROPRIE

Vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico

La legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, e ss.mm.ii., “*Istituzione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – CORECOM*”, stabilisce che il Comitato ha il compito di vigilare sul rispetto della normativa relativa ai tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verificare che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni, non vengano superati.

Nel corso degli anni, il numero sempre maggiore di installazioni radiotelevisive per sistemi di telecomunicazione, e ultimamente, il passaggio al 5G, si è tradotto in una maggiore attenzione da parte delle competenti istituzioni, che sfocia nell'attività di monitoraggio e di controllo di tali tecnologie.

Le finalità del monitoraggio sono, essenzialmente, le seguenti:

1. tenere sotto controllo diverse aree del territorio, interessato da molteplici fonti radianti;
2. analisi di situazioni complesse, ad es. per la presenza di molteplici sorgenti che variano nel tempo in modo indipendente e di elementi di perturbazione;
3. rilevamento di eventuali superamenti dei valori di riferimento normativi che sono: valore di attenzione, pari a 6 V/m, valido all'interno di edifici utilizzati come ambienti abitativi con permanenze continuative non inferiori a 4 ore giornaliere; valore limite di esposizione pari a 20 V/m;
4. ottimizzazione della pianificazione degli interventi. Il monitoraggio, per lo più, viene avviato d'ufficio e/o su istanza di parte. La scelta dei siti da monitorare avviene sulla base di dati storici, seguendo alcuni criteri:
 - posizioni potenzialmente critiche, perché allocate nei centri abitati;
 - posizioni note per la criticità, in base a precedenti valutazioni;
 - casi singoli in cui viene richiesto il monitoraggio in continuo da parte di cittadini, associazioni, amministrazioni comunali e provinciali e da scuole, asili, ospedali.

- impianti che generano campi radioelettrici potenzialmente inquinanti, meritevoli, pertanto, di particolare attenzione, (ad es. S. Elia di Palmi, Monte Poro, Staletti, Roccella Jonica, ecc.) che necessitano, pertanto, di periodici controlli durante l'anno.

A fronte della maggiore complessità di contesto, il Corecom ha sottoscritto in data 27 luglio 2023 il Protocollo d'Intesa con ARPACAL (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria), ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per definire forme di collaborazione sinergica e azioni congiunte sul territorio atte alla verifica ed all'osservanza dei livelli di soglia minimi dei valori dei campi elettromagnetici generati. Nel 2024 si prevede di dare piena attuazione alle linee programmatiche stabilite nel predetto protocollo oggetto di apposita deliberazione del Comitato n. 34/2023 al cui contenuto si rimanda integralmente.

OBIETTIVI

- rafforzare le attività avviate a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Corecom Calabria in data in data 27 luglio 2023 in sinergia con ARPACAL (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria), ed ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), instaurando e disciplinando le attività di collaborazione tra gli Enti firmatari attraverso azioni congiunte sul territorio atte alla verifica ed all'osservanza dei livelli di soglia minimi dei valori dei campi elettromagnetici generati dalle postazioni degli impianti delle emittenti radiotelevisive, nonché dagli impianti di trasmissione e/o ripetizione dei segnali di telefonia fissa e mobile;
- Attività di analisi ed elaborazione dei dati elaborati riguardanti le misurazioni CEM effettuate e successivo coinvolgimento dell' ANCI riguardo la metodologia di divulgazione degli stessi;
- Aggiornamento dati dell'archivio interno al fine di riallineare le postazioni dei siti degli impianti e limitare al massimo le eventuali incongruenze con i dati del catasto impianti CERCAL di ARPACAL;
- Congiuntamente con ARPACAL, accertamenti per la misurazione h 24 dei campi elettromagnetici, in banda larga, da 10 Hz a 40 GHz, con pannello solare GPS, batterie ricaricabili e modem 4G Wifi, al fine di rilevare i picchi delle misurazioni in relazione alle fasce orarie giornaliere presso i siti particolarmente inquinanti, ubicati

in prossimità di scuole, asili, campi da calcio, sedi di attività collettive in genere. Mappatura delle rilevazioni e divulgazione dei dati regionali nelle modalità da concordare con ARPACAL ed ANCI.

Par condicio e vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione

Il Co.Re.Com. svolge funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.

Nel corso di ogni campagna elettorale o referendaria il Co.Re.Com. è tenuto alla verifica del rispetto della cosiddetta par condicio prevista dalla Legge n. 28/2000, come modificata dalla Legge n. 313/2003.

In attuazione della suddetta normativa, inoltre, vengono adottati, in occasione di ogni singola consultazione elettorale, specifici provvedimenti da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) e della Commissione parlamentare di vigilanza, cui i Corecom danno diffusione e cui si attengono nello svolgimento della funzione qui descritta.

In particolare, il Co.Re.Com.:

- interviene nel caso di segnalazioni di presunte violazioni in materia di comunicazione istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni (art. 9, comma 1 della citata legge n. 28 di 2000) e di equilibrio informativo (par condicio) nei confronti dei soggetti politici competitori;
- provvede anche ad un servizio di monitoraggio delle trasmissioni di informazione, di approfondimento informativo, di comunicazione politica delle emittenti televisive locali e della testata giornalistica regionale (TGR) della RAI, con la conseguente lettura ed analisi dei dati raccolti;
- riceve e coordina le disponibilità delle emittenti radiotelevisive alla messa in onda, in speciali contenitori radiotelevisivi, di messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (MAG), attendendo anche all'istruttoria finalizzata al rimborso degli stessi messaggi, raccordandosi con la Giunta regionale e il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Nei periodi non interessati da campagna elettorale o referendaria, il Co.Re.Com. svolge attività di vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e supporta l'Autorità nello svolgimento di attività preparatorie e istruttorie.

L'attività comprende il monitoraggio delle trasmissioni, l'istruttoria su eventuali violazioni rilevate autonomamente o segnalate da soggetti esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e una costante attività di raccordo informativo con le emittenti, i soggetti politici e l'Agcom. Tutti i cittadini possono rivolgersi al Co.Re.Com., in caso di programmi radiofonici e televisivi che non rispettano i principi generali del pluralismo, dell'obiettività e dell'imparzialità della comunicazione.

OBIETTIVI

Nel 2024 più del 30% dei Comuni calabresi sarà interessato dal rinnovo delle proprie amministrazioni.

L'attività di vigilanza e controllo sulle emittenti televisive e sui quotidiani locali continuerà, come di consueto, anche per il 2024, con il "monitoraggio sistematico" dei quotidiani e delle testate on line regolarmente registrate, e dei programmi di informazione e di approfondimento, individuati per ogni emittente.

Inoltre si provvederà:

- all'organizzazione in favore dei fornitori di servizi di media locali di un incontro informativo di approfondimento sulle regole principali e sulle modalità per l'adesione e messa in onda dei Messaggi autogestiti gratuiti;
- alla programmazione di una seconda sessione formativa sulla par condicio, aperta agli editori e alle istituzioni, per indicazioni e chiarimenti sulle regole che disciplinano le campagne elettorali e referendarie con studiosi e mondo dell'informazione e dell'editoria.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza saranno condotti controlli che lambiscono trasversalmente il pluralismo che saranno trattati nell'apposito paragrafo, aventi l'obiettivo di accertare la corretta rappresentazione dell'immagine della donna nei programmi informativi o di intrattenimento.

Programmi per l'accesso radiotelevisivo

La RAI, in qualità di società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, è tenuta a riservare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 14 aprile 1975 n. 103 "*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*", apposite trasmissioni, a diffusione sia nazionale che regionale, a soggetti collettivi organizzati, individuati nella suddetta norma, per l'esercizio del diritto di accesso alla programmazione radiotelevisiva pubblica.

In ottemperanza alla L. 14 aprile 1975 n. 103, i soggetti collettivi organizzati possono presentare domanda al Co.Re.Com. per partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e dunque svolgere attività di comunicazione attraverso tali trasmissioni autogestite.

A tal fine, in data 8 febbraio 2023, è stato siglato tra Co.Re.Com. Calabria e RAI regionale un Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.

La funzione consiste nell'istruire ed esaminare le richieste nei quattro trimestri provenienti dai soggetti aventi diritto, nel predisporre i piani dei programmi da inviare alla sede regionale della RAI e nel vigilare sul rispetto degli impegni assunti dai soggetti ammessi e sulla regolare esecuzione dei piani.

Il Comitato si impegna per l'anno 2024 ad individuare nuovi strumenti di divulgazione, tra i soggetti collettivi organizzati, sulle possibilità di accedere ai programmi in questione, e ciò per assicurare a questo servizio la più ampia visibilità e diffusione.

In particolare, gli sforzi saranno diretti a:

- coinvolgere il c.d. terzo settore nella produzione di contenuti che presentano significatività e rilevanza sul piano sociale, culturale e di valorizzazione del territorio, assicurando altresì la loro coerenza con le funzioni assegnate al Co.Re.Com. Calabria dalla l.r. 2/2001;
- rafforzare la sinergia delle attività avviate a seguito del nuovo Protocollo d'Intesa per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, tra Co.Re.Com. Calabria e RAI regionale;
- promuovere i programmi per l'accesso attraverso la realizzazione di uno spot in collaborazione con la Rai regionale al fine di informare e diffondere l'opportunità che viene offerta alle associazioni ed a tutti gli altri soggetti aventi diritto di far conoscere

le attività socio-culturali legate al territorio tramite un video-messaggio da mandare in onda sul mezzo radiotelevisivo regionale di RAI 3;

- rafforzare la collaborazione con la RAI regionale per realizzare specifiche iniziative finalizzate alla tutela delle minoranze linguistiche.

OBIETTIVI

- coinvolgere il c.d. terzo settore nella produzione di contenuti;
- realizzazione di uno spot in collaborazione con la Rai regionale per diffondere il servizio;
- rafforzare la collaborazione con la RAI regionale per la tutela delle minoranze linguistiche.

FUNZIONI DELEGATE

FUNZIONI DELEGATE

Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale

Questa funzione ha già visto, nel corso degli ultimi anni, impegnati sia l'Agcom, sia il Coordinamento Nazionale Co.Re.Com. d'Italia, con il potenziamento delle attività di divulgazione della dettagliata conoscenza delle differenze sia tecnologiche, che sul piano degli effetti psicopedagogici, tra media tradizionali e nuove piattaforme. Nel prossimo anno, oltre a proseguire su tale fronte, si incentrerà sulla promozione dell'alfabetizzazione digitale ovvero sarà diretta a sviluppare le abilità e le competenze digitali dei giovani e delle figure educative di riferimento, obiettivi in cima all'agenda politica dell'UE (cfr. Piano di azione digitale 2021-2027) e fatti propri anche dall'Autorità.

Di recente inoltre l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, al fine di indicare gli indirizzi prioritari per l'esercizio da parte dei Comitati Regionali per le Comunicazioni delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, let.) a dell'Accordo quadro di cui alla delibera n. 427/22/CONS nonché di configurare un quadro organico e omogeneo nell'ambito del quale svolgere le attività delegate, ha adottato le linee guida di cui all'allegato A alla delibera n. 182/23/CONS, con l'obiettivo di usare in maniera ottimale le risorse disponibili e di concentrare su target mirati le iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media decentrate a livello locale. L'Autorità attraverso tale documento, ha inteso fornire alcune indicazioni in merito alle iniziative di educazione all'utilizzo dei media tradizionali e digitali, che potranno essere realizzate dai Co.re.com. nell'ambito della funzione delegata e delle risorse economiche appositamente assegnate, al fine di creare e condividere standard comuni.

Il Co.Re.Com. Calabria, uniformandosi agli obiettivi dell'Autorità e agli indirizzi espressi da quest'ultima nelle Linee Guida, eserciterà la funzione delegata lungo tre diverse direzioni:

1) **educazione ai media**: riguarda l'educazione alla comprensione critica dei testi e del sistema dei media, ovvero alla promozione del pensiero critico sui contenuti medial, intesi non solo come strumenti, ma anche come linguaggio e cultura e si concentra sull'uso corretto e responsabile degli stessi, consentendo ai ragazzi di interpretare e dare giudizi consapevoli in qualità di consumatori di essi, rendendoli anche capaci di diventare loro stessi "scrittori" dei media. Ciò in linea con quanto previsto all'art.2 punto 1 delle Linee Guida a norma del quale "I Co.re.com. realizzano iniziative di *media education* in linea con l'obiettivo strategico dell'Autorità di "promuovere l'alfabetizzazione e la cultura digitale e tutelare i soggetti più vulnerabili", con particolare riferimento alla specifica definizione di alfabetizzazione digitale ed educazione all'uso consapevole dei mezzi di comunicazione quali strumenti di contrasto dei fenomeni di disinformazione e di incitamento all'odio, nonché di mitigazione dei rischi cui soprattutto i minori sono esposti nel consumo di media online"

In tale ambito nel 2024 si proseguirà con l'attività di divulgazione in materia di *webreputation* e *webeducation*, e si darà impulso alla collaborazione con istituzioni ed enti, attraverso la stipula di accordi e protocolli, con il coinvolgimento dell'Autorità, così come previsto dall' art. 4 Punto 3 delle Linee Guida , per incrementare un uso cosciente e responsabile del web, anche in relazione alla ricerca e comparazione delle notizie presenti sui social, e che incidono sulla formazione dell'opinione degli utenti, condizionando la loro personalità, soprattutto quella dei minori.

Si promuoveranno inoltre azioni di sensibilizzazione e monitoraggio sul fenomeno dell'hate speech, in linea con gli atti di indirizzo e le raccomandazioni adottati dall'AgCom, e si approfondiranno i nuovi fenomeni del sexting, body shaming e i pericoli del *meeting & dating online*, mirando a diffondere l'educazione sentimentale e sessuale per prevenire i loro effetti distorsivi e permettere uno sviluppo psico-relazionale e sessuale dei giovani di oggi più sereno.

Nel contesto di questa azione si provvederà a realizzare il Concorso Premio "Lucia Abiuso" "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" Seconda Edizione.

Si tratta di un'evoluzione del concorso "Gonfia la Rete, Vinci sul Web", già bandito dal Co.re.com. negli anni precedenti, di cui sono state organizzate tre edizioni per confluire nella prima edizione del Premio Lucia Abiuso.

Il concorso si inserisce nel programma di sensibilizzazione dei minori all'approccio consapevole al web, ai social media e alle nuove tecnologie in generale, con il necessario spirito critico, allo scopo di sfruttarne le enormi possibilità, senza cadere in dipendenze o in altre forme di disagio frequenti e diffuse, ed è in linea con le nuove funzioni attribuite al Co.re.com. Calabria dall'art. 3 bis, comma 1, della legge regionale n. 2 del 22 gennaio 2001, come modificata dalla legge n. 52 del 23 dicembre 2022.

In tale ottica, si intende favorire l'insegnamento ad un approccio coscienzioso alle piattaforme social e al web in generale, permettendo a ognuno di sviluppare liberamente la propria personalità nel contesto antropologico, sociale e culturale di riferimento; contestualmente, educando a comportamenti improntati al rispetto della dignità umana.

Il predetto concorso è rivolto a tutte le Istituzioni scolastiche del territorio nazionale ovvero agli studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, delle Università e delle Accademie ed è intitolato alla professoressa "Lucia Abiuso".

Figura esemplare, scomparsa prematuramente, la quale si è distinta nello svolgimento del suo ruolo istituzionale per professionalità, dedizione e abnegazione al lavoro, tenacia ed entusiasmo profusi verso l'innovazione digitale ed il contrasto ai pericoli derivanti dall'uso inappropriato del web e in generale dei social network.

L'evento sarà strutturato con la formula del concorso a premi on-line, rivolto all'intero territorio nazionale, aperto a nuove partecipazioni sulle tematiche già oggetto di interesse delle precedenti edizioni. Le modalità di svolgimento del concorso a premi saranno stabilite con apposita deliberazione del Comitato.

Nel contesto di questa misura il Co.Re.Com., in via sperimentale, intende promuovere le conoscenze sui temi dell'alfabetizzazione digitale e mediatica sul modello dei Caffè Lettarari, con incontri periodici, dal vivo o in videoconferenza, aperto alla partecipazione di letterati o giornalisti o personaggi dell'intrattenimento pubblico.

2) **educazione con i media** che riguarda l'uso di strumenti informatici a supporto della didattica, l'uso del computer e della lavagna multimediale, i laboratori linguistici, l'utilizzo degli ipertesti. Su tale piano si cercherà di incrementare le competenze digitali delle

famiglie, favorendo la progettualità che riguardi il corretto uso di dispositivi mobili, computer, smartphone in favore di minori residenti in aree degradate/periferiche e appartenenti a famiglie economicamente disagiate, anche in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni interessati, in attuazione dell'indirizzo di cui all'art. 3 Punto 2 delle Linee Guida per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di *media education* ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati Regionali per le Comunicazioni.

Nel contesto di questa misura il Co.Re.Com., in via sperimentale, intende promuovere una campagna di sensibilizzazione per prevenire i fenomeni di dipendenza nei bambini e ridurre l'utilizzo dei media digitali in età precoce;

3) **l'educazione per i media** riguarda principalmente la formazione della figura professionale di riferimento per la *media education*, il media educator, e la sua collocazione all'interno delle agenzie educative, prima fra tutte la scuola, ed è rivolta a sviluppare competenze di scrittura mediale, ad educare all'espressività e all'uso linguistico corretto dei media, i soggetti facenti parte della comunità educante (genitori ed insegnanti).

In tale ambito il Co.re.com. svilupperà una formazione specifica sulle competenze digitali, destinata a tali soggetti e promuoverà la diffusione in favore degli stessi di materiale informativo in merito alle modalità di utilizzo in maniera consapevole dei nuovi media, alle *best practices* al riguardo e all'illustrazione relativa all'uso del "*parental control*", uniformandosi alla direttiva dell'Autorità di cui all'art. 3 Punto 3 delle Linee Guida citate. Le iniziative illustrate, richiedono una fase preventiva di monitoraggio delle varie realtà sociali da coinvolgere, al fine di poter effettuare un'efficace attività di prevenzione e di responsabilizzazione nei confronti dei minori e dei loro educatori.

In particolare si rende necessaria l'attività di "profilazione" del pubblico di riferimento delle attività sopra esposte, secondo quanto previsto dall'art. 2 ai punti n. 2 e 3 delle Linee Guida Linee di cui all'All. a) alla delibera n. 182/23/CONS in materia di *media education*. Il Co.re.com. perseguirà tale finalità sviluppando accordi di collaborazione con le Università/Istituti superiori per promuovere studi e ricerche in merito ai potenziali fruitori delle attività inerenti alla funzione delegata.

OBIETTIVI

- **educare ai media**: promuovere l'uso consapevole dei media tradizionali e dei nuovi media- Concorso Premio "Lucia Abiuso" "Gonfia la Rete, Vinci sul Web" Seconda Edizione. I CAFFÈ LETTERARI DEL CORECOM CALABRIA incontri periodici, dal vivo o in videoconferenza, con l'intervento di esperti o professionisti, letterati o giornalisti o personaggi dell'intrattenimento pubblico, per l'approfondimento della tematica della *media education*;
- **educare con i media**: accrescere le competenze digitali nell'uso di dispositivi mobili, computer, smartphone mediante progetti/accordi con enti e istituzioni - campagna di sensibilizzazione per prevenire i fenomeni di dipendenza nei bambini derivanti dall'utilizzo dei media digitali;
- **educare per i media**: formazione della figura del media-educator con l'utilizzo delle tecnologie a distanza nonché diffusione di materiale informativo (vademecum ad utilizzo di genitori, docenti delle scuole medie superiori e studenti).

Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 35 del Tusmar

Come anche dall'ultima convenzione stipulata fra l'Agcom e il Corecom (art. 5, c. 1 lett. b)) e approvata con deliberazione n. 8/2023, quest'ultimo attende alle funzioni istruttorie e decisorie conseguenti all'esercizio del diritto di rettifica nei confronti di emittenti televisive locali e a tutela del soggetto che "*si ritenga lesa nei suoi interessi morali, quali in particolare l'onore e la reputazione, o materiali da trasmissioni contrarie a verità*". Questi, stando all'art. 35 del d.lgs. 208/2021 (TUSMAR), ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi e radiofonici, ivi inclusa la concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale, all'emittente radiofonica che sia trasmessa apposita rettifica, purché quest'ultima non abbia un contenuto che possa dar luogo a responsabilità penali.

Nella convenzione siglata nel 2023 con l'Autorità tale funzione risulta, limitatamente al settore radiotelevisivo locale, delegata al Corecom Calabria.

Il cittadino può rivolgersi al Co.re.com. solo dopo aver già chiesto direttamente all'emittente la diffusione di dichiarazioni di replica.

Nel caso in cui l'emittente, nel termine di 48 ore, non accolga tale richiesta, il cittadino può rivolgersi al Co.Re.Com. che, verificata la fondatezza della richiesta stessa, ordina all'emittente la rettifica. Nel caso in cui, poi, l'emittente non rispetti l'ordine impartito, il Co.Re.Com. trasmette la relativa documentazione all'Agcom, che potrà applicare sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 67, c. 1 lett. h) e comma 2 lett. e) del TUSMAR. Sono previste sanzioni da 5.165 euro a 51.646 euro.

Un profilo di criticità frequente è la presentazione di istanze inammissibili o improcedibili. Il primo caso si verifica per la scarsa conoscenza della normativa da parte degli istanti, i quali, spesso, si rivolgono impropriamente al Comitato, laddove dovrebbero interessare altre Istituzioni: come scritto in precedenza, infatti, solo le rettifiche legate a notizie diffuse da un'emittente radiotelevisiva, sono attribuite alla competenza dell'Autorità.

Il secondo caso è legato alla presentazione preventiva dell'esposto al Co.Re.Com. e non all'emittente, disapplicando l'ordine tassativo e cronologico previsto dalla legge.

Nel 2024 il Co.Re.Com. si impegnerà per realizzare il seguente

OBIETTIVO

Creazione di una sezione sul diritto di rettifica all'interno del sito ufficiale del Co.Re.Com. Calabria per offrire un'informazione puntuale ai cittadini e migliorare la conoscenza della disciplina di settore.

Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel Regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale

Il Regolamento che disciplina la materia, adottato dall'Autorità con delibera n. 256/10/CSP, prevede norme precettive non solo per i mezzi di comunicazione di massa, ma anche in capo ai soggetti realizzatori dei sondaggi. Il Co.Re.Com. vigila sul rispetto della normativa. L'attività si esplica sia mediante attività di monitoraggio, sia su segnalazione dei cittadini/utenti, delle associazioni e delle organizzazioni che abbiano ravvisato una violazione. Anche per il 2024, si continuerà ad esercitare tale delega, mediante il monitoraggio mensile su un campione di quotidiani e periodici locali,

selezionati secondo criteri oggettivi, utilizzando, se del caso, anche la rassegna stampa giornaliera del Consiglio regionale.

OBIETTIVO

Creazione di una sezione sui sondaggi all'interno del sito ufficiale del Co.Re.Com. Calabria per offrire un'informazione puntuale ai cittadini.

Risoluzione delle controversie

L'attività di conciliazione (primo grado) e di definizione delle controversie (secondo grado) per la risoluzione delle controversie che possono insorgere tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche (telefonia mobile, telefonia fissa, pay-tv, internet), è stata delegata al Co. Re.Com. dall'Autorità in attuazione della legge 249/97. Attualmente è disciplinata dalla Delibera 203/18/ Cons. da ultimo modificata dalla Delibera n. 358/22/CONS (Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti ed operatori di comunicazioni elettroniche o fornitori di servizi media audiovisivi). Le procedure di conciliazione, di definizione e le istanze per la richiesta di provvedimento temporaneo vengono gestite tramite la piattaforma telematica ConciliaWeb cui si può accedere unicamente con Spid o Cie.

Sempre tramite la piattaforma telematica, l'utente - contestualmente alla proposizione dell'istanza per l'esperimento del tentativo di conciliazione o di definizione ovvero nel corso delle relative procedure, può chiedere al Corecom l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità dell'erogazione del servizio.

Proseguirà, anche nel corso del 2024, l'attività informativa e di supporto all'utenza sia attraverso il servizio di front office, per chi si reca direttamente in ufficio, sia attraverso il numero verde gratuito 800116171 attivo 5 giorni alla settimana.

In questo ambito nel 2024 sarà potenziata l'attività di informazione e di supporto all'utenza in difficoltà per l'utilizzo delle nuove tecnologie prevedendo:

- l'allestimento presso la propria sede di 1 o 2 postazioni allo scopo di guidare l'utente c.d. debole (cioè, sprovvisto di apparecchiature informatiche o che non disponga delle necessarie capacità o possibilità di interazione per via telematica) nella registrazione del profilo ed in tutte le fasi successive alla presentazione dell'istanza sino alla partecipazione all'udienza;

- l'adozione di un lettore NFC Contactless per la lettura delle Carte d'Identità Elettroniche per consentire l'accesso immediato all'identità digitale per gli utenti sprovvisti di smartphone o tablet;
- l'adozione di un software che permetta ai soggetti non vedenti o ipovedenti di interagire con il servizio erogato dal Co. Re.Com. con la prospettiva migliorativa sia di accesso, sia di innovazione per una PA che ha rapporti con l'utenza, tenendo conto anche del concetto di "pari opportunità" che si basa sulla necessità di uguaglianza, rimuovendo qualunque ostacolo che impedisca la realizzazione della parità di genere, ricevendo quindi pari trattamenti e dando la possibilità di eliminare le difficoltà che si riscontrano in caso di tale disabilità, oltre al rispetto della dignità della persona;
- un supporto da remoto in casi eccezionali qualora l'utente sia impossibilitato a recarsi presso l'Ufficio.

Al fine di conoscere e monitorare le esperienze degli utenti per il servizio offerto dal Co.Re.Com. Calabria e con l'intento di migliorarlo, il Co.Re.Com. intende proseguire l'attività di rilevazione sistematica della "*citizen satisfaction*". Al termine di ogni udienza di conciliazione o di discussione delle controversie, a tutti gli utenti verrà distribuito un questionario di gradimento da compilare on line, previo invio di mail contenente apposito link, con l'obiettivo, appunto, di rilevare il livello di soddisfazione su vari aspetti del servizio. In questa attività di misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza si prevede il coinvolgimento della rete di punti di accesso fisico già costituita sull'intero territorio regionale.

Attraverso il sito istituzionale del Co.Re.Com. e i canali ufficiali social attivi (Facebook, Instagram,) gli utenti verranno costantemente aggiornati circa le novità normative, gli orientamenti espressi dal Co.Re.Com. attraverso la consultazione dei provvedimenti di definizione adottati e tutte le notizie in materia di risoluzione delle controversie.

Nel 2024 si prevede lo sviluppo di sezioni specifiche sul modello delle FAQ che raggruppano le domande più frequenti sulla fruizione del servizio e sui disservizi rilevati con maggiore frequenza.

Proseguirà l'attività formativa sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb rivolta a Ordini professionali del territorio regionale (avvocati e commercialisti), personale di Enti e Istituzioni, assegnati ai punti di accesso fisico, che

avrà ad oggetto in particolare il redigendo Massimario sulle Definizioni delle Controversie tra operatori e utenti nel settore delle comunicazioni elettroniche redatto d'intesa con l'Agcom ed il coordinamento dei Corecom d'Italia.

OBIETTIVI

- Potenziamento della rete dei punti di accesso fisico;
- Produzione di materiale divulgativo e informativo dei servizi offerti dalla piattaforma ConciliaWeb;
- Formazione sulla regolamentazione di settore e sull'utilizzo della piattaforma ConciliaWeb;
- Rilevazione sistematica della "*citizen satisfaction*";
- Aggiornamento continuo sulle novità normative in materia di risoluzione delle controversie.

Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal *Tusmar*, come integrato dai Regolamenti attuativi dell'Autorità

Il Co.Re.Com. Calabria, a decorrere dall'anno 2010, tra le funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AgCom), svolge in particolare, l'esecuzione del monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive, di cui all'art. 1, comma 6, lett. b), punto n.13, della legge 249/97; tale funzione è inoltre disciplinata da Agcom, anche attraverso l'emanazione di Regolamenti applicativi per i Corecom delegati.

All'atto del conferimento delle prime deleghe, nonché in occasione del rinnovo dell'Accordo quadro Agcom-Corecom, approvato dall'Autorità con delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022 e in sede di stipula della convenzione Co.Re.Com. Calabria-AgCom, sottoscritta il 14-21 febbraio 2023, l'Agcom ha rammentato a ciascun Corecom la necessità di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite in ordine alle procedure e agli indirizzi applicativi.

Nelle proprie linee guida, poi, l'Autorità ha ribadito l'invito, rivolto ai Comitati regionali, di dotarsi, in via principale, di sistemi di registrazione propri, per i vantaggi che tale soluzione offre, sia in ragione dei costi connessi, ritenuti contenuti e sostenibili a mezzo del contributo erogato dall'Autorità, sia, soprattutto, in ragione dei vantaggi operativi derivanti dalla disponibilità immediata dell'emesso radiotelevisivo in caso di segnalazione, nonché per ovviare alle problematiche che possono insorgere, nel caso in cui gli operatori non collaborino, rifiutando di mettere a disposizione le registrazioni.

Il Co.Re.Com. Calabria ha colto questa opportunità sin dalle prime deleghe, dotandosi di propri sistemi di registrazione e di analisi dei palinsesti, entrambi "in house" (ReCoRecom per il sistema di registrazione h24 e AmTv per l'analisi dei palinsesti). Ambedue i sistemi vengono quotidianamente utilizzati dal personale dipendente, appositamente formato.

Tenuto conto delle modifiche normative intervenute nel tempo, delle mutate esigenze di analisi, sollecitate dalla stessa Agcom, inerenti alla necessità di avviare iniziative di studio, analisi ed educazione dell'utenza, con particolare riguardo ai minori, all'utilizzo dei media tradizionali, nonché di quelli nuovi (web Tv, web radio, piattaforme social), per i Co.Re.Com. delegati si sono aperte - accanto alle attività istituzionali svolte negli anni precedenti, che assicurano comunque le attività di monitoraggio come previste dalla delega - nuove prospettive di approfondimento, con annessi nuovi modelli di analisi.

Con l'Accordo di Collaborazione sottoscritto, il 23 settembre 2019, conclusosi in data 23 settembre 2022, tra CO.RE.COM. CALABRIA -UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA (Dipartimento di "Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra") - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA (Dipartimento di "Ingegneria Civile, Energia, Ambiente e Materiali"), si è completata la reingegnerizzazione dei due sistemi operativi (ReCorecom e AmTv).

Tra i tipi di approccio che si è voluto sperimentare, vi è, ad esempio, quello concernente l'applicabilità di un sistema di c.d. "Sentiment Analysis" o di "Opinion mining", inteso come il modo a cui ci si riferisce per indicare l'uso dell'elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e della linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da fonti diverse (come Tv e radio locali, web, social).

Allo stato dell'arte, la sperimentazione degli scorsi anni ha portato ai seguenti risultati tangibili:

- 1) realizzazione di una sala server a norma (collocata al piano - 1, corpo A) di palazzo Campanella);
- 2) acquisizione della dotazione hardware e software necessaria per lo sviluppo delle piattaforme di registrazione e di analisi dei palinsesti (antenna di ricezione allocata sul tetto di Palazzo Campanella e hardware allocati nella sala server di cui al punto1);
- 3) realizzazione di una piattaforma di analisi dei palinsesti che andrà a sostituire l'attuale (AmTv); attualmente è in ultimazione la versione 1.0 (su Nextcloud con programmi esclusivamente opensource), esclusa la funzione di controllo sugli eventi pubblicitari perché si è in attesa di nuovo regolamento AgCom;
- 4) formazione del personale dipendente di Co.Re.Com. e Flussi Informativi e Informatici.

In data 13 luglio 2023 è stato inoltre siglato il già richiamato Protocollo d'Intesa con il Consiglio regionale della Calabria, la Commissione regionale per l'eguaglianza dei diritti e delle pari opportunità tra uomo e donna della Calabria (CRPO) e l'Ordine dei giornalisti della Regione Calabria per promuovere una rappresentazione rispettosa dell'identità femminile nell'ambito della informazione e della comunicazione della Regione Calabria. La sigla di tale Protocollo comporterà nel 2024, tra l'altro, il monitoraggio della programmazione televisiva locale, al fine di individuare l'eventuale uso di un linguaggio che presenti stereotipi o modelli negativi per il pubblico femminile.

Alla luce di quanto sopra, nel 2024, il Co.Re.Com. Calabria, anche previa sottoscrizione ulteriori accordi, si pone come

OBIETTIVI

- prosecuzione dell'attività di vigilanza ordinaria, rispettando gli impegni assunti dal Comitato all'inizio di ciascun anno, derivanti dall'esame congiunto delle deleghe e del compendio AgCom sul numero "adeguato" di servizi di media audiovisivi da monitorare;
- procedere all'analisi mirata della programmazione televisiva, con l'obiettivo di accertare la rappresentazione corretta dell'immagine della donna nei programmi informativi o di intrattenimento, ovvero scongiurare la diffusione di una cultura discriminatoria di genere. La verifica riguarderà un ristretto campione di emittenti ad

ampia diffusione locale. Quest'ultimo profilo viene considerato anche in relazione alle attività derivanti dalla stipula del protocollo d'intesa con il Consiglio regionale, la Commissione Pari Opportunità e l'Ordine dei giornalisti della Calabria, dal titolo "Pari opportunità e Comunicazione", siglato in data 13 luglio 2023;

- manutenzione e aggiornamento del software di analisi del palinsesto AmTv, adeguandolo alle novità normative dettate all'ingresso del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208;
- previa eventuale ulteriore convenzione, prosecuzione dell'attività di sperimentazione del sistema integrato e automatizzato di analisi dei palinsesti e del sistema di registrazione avviata negli ultimi anni;
- prosecuzione dell'attività di sperimentazione di forme di elaborazione del linguaggio naturale, dell'analisi testuale e linguistica computazionale per identificare ed estrarre informazioni soggettive da diverse fonti (Tv e radio locali, web, social).

Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato *Registro*, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione

Gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione, di seguito denominato Registro, secondo le linee guida fissate dall'Autorità e sotto il coordinamento della medesima. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro, nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Sia l'istruttoria, sia l'emanazione dei vari provvedimenti prodotti dall'Ufficio, continueranno ad essere svolti per via telematica, a partire dalla protocollazione.

Il Co.Re.Com. compie anche attività di verifica delle posizioni degli operatori iscritti, relativamente alle comunicazioni annuali ed alle domande di variazioni.

La consultazione delle posizioni degli operatori è accessibile al seguente sito www.agcom.it/elenco-pubblico.

Nella fattispecie, gli operatori (il rappresentante legale dell'impresa) potranno richiedere l'iscrizione al registro e/o effettuare ogni altro adempimento, mediante accesso al sito www.impresainungiorno.gov.it seguendo le modalità ivi previste (ad esempio, con carta nazionale dei servizi (CNS), con SPID o CIE).

Tutti i provvedimenti saranno firmati digitalmente e inoltrati tramite PEC.

Come avvenuto negli anni passati l'Ufficio procederà alla verifica delle posizioni con i controlli che per il 2024 riguarderanno, in particolare, l'attività esercitata dagli operatori di servizi di comunicazione elettronica. Il primo semestre prevede l'invio dei solleciti ai soggetti che non hanno ottemperato all'invio della comunicazione annuale, e proseguirà nel secondo semestre, con le verifiche e, ove previsto, con i provvedimenti di cancellazione d'Ufficio dal Registro agli operatori;

Con la novità introdotta da AGCOM che obbligherà gli operatori esercenti le attività correlate ai servizi postali all'iscrizione al ROC, si prevede nel 2024 di inserire sul sito del Corecom una nota esplicativa, specificatamente rivolta agli operatori di quel settore, contenente le indicazioni utili per poter procedere agevolmente all'iscrizione al registro.

OBIETTIVI

- Verifica delle posizioni degli operatori esercenti l'attività di servizi di comunicazione elettronica: invio solleciti e cancellazioni d'Ufficio per i soggetti inadempienti;
- Attività divulgativa presso gli operatori di comunicazione delle diverse categorie, circa gli obblighi e adempimenti previsti a seguito dell'iscrizione al Registro;
- Sezione del sito istituzionale rivolta al corretto adempimento degli obblighi di iscrizione.

C.

AZIONI TRASVERSALI

Osservatorio “Media e Minori”

Con la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 52, che ha modificato la legge regionale 22 gennaio 2001, n. 2, che ha introdotto, all’articolo 9, comma 1, l’art. 3-bis (Uso responsabile della comunicazione digitale – Osservatorio Media e minori), è stata attribuita al Co.Re.Com. Calabria la funzione di rivestire il ruolo di Osservatorio, chiamato “Media e minori”. Alla luce della normativa citata il Co.re.com. ha istituito L’Osservatorio “Media e minori” la cui attività è disciplinata dal Regolamento per il funzionamento e l’adesione all’Osservatorio, approvato con Delibera di Comitato del 7 marzo 2023, n. 11. L’Osservatorio Media e Minori dà attuazione anche agli indirizzi e piani di azione definiti in ambito europeo, nazionale e regionale in materia di alfabetizzazione mediatica e digitale, di applicazione dell’intelligenza artificiale e delle tecnologie alla base del Metaverso che coinvolgono media tradizionali e nuovi media.

Tra le finalità dell’organismo elencate all’art. 1 del Regolamento, rientrano la diffusione di informazioni sull’uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori, la promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete, la ricerca sui temi del bullismo online, degli atti persecutori, dell’adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro-anoressia e dell’istigazione al suicidio, nonché di promozione di attività di formazione e assistenza all’uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, la promozione di iniziative di studio, ricerca e monitoraggio sui temi della disinformazione e dei discorsi d’odio e di educazione alla fruizione dei prodotti audiovisivi.

Pertanto l’attività dell’Osservatorio è strettamente interconnessa con le finalità proprie della funzione delegata di cui all’articolo 4, comma 1, lett. a) del Nuovo Accordo Quadro di cui alla delibera n. 427/22/CONS del 14 dicembre 2022, della quale condividerà gli obiettivi.

In particolare promuoverà, in sinergia con le istituzioni coinvolte, lo sviluppo del progetto Co.re.com. Academy sopra già delineato e sottoscriverà protocolli di intesa con Pubbliche Amministrazioni, Autorità indipendenti e altri Soggetti terzi quali Associazioni ed altri enti no-profit, istituzioni ecclesiastiche, e stipulerà accordi con le Università calabresi finalizzati allo svolgimento di specifici progetti per le attività dell'Osservatorio.

L'Osservatorio inoltre collaborerà con i soggetti aderenti allo stesso a sviluppare idee progettuali e ad organizzare iniziative pubbliche (convegni, seminari, laboratori, momenti di confronto e di formazione) sul tema del cyberbullismo e sulle misure di prevenzione e di contrasto del fenomeno oltre che di educazione all'uso responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale.

Nell'ambito dell'Osservatorio Media e Minori, laddove è previsto dalla normativa vigente il coinvolgimento delle Università Calabresi, si provvederà alla realizzazione di attività di studio e ricerca in materia di *media education* finalizzati alla raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati relativi ai potenziali utenti della *media education*. La predetta attività, richiesta dall'Autorità per un corretto espletamento della funzione delegata, è finalizzata ad individuare il target cui rivolgere le azioni di alfabetizzazione digitale e mediatica ed a valutare l'impatto dei percorsi formativi realizzati.

Progetto “Ai confini del web: il metaverso e l'umanità digitale”.

Nell'ambito delle funzioni proprie assegnate dalla l.r. 2/2001, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito della comunicazione multimediale, e delle funzioni delegate dirette a sviluppare iniziative di educazione all'utilizzo dei nuovi media, nel 2023 il Co.re.Com. Calabria ha inteso avviare uno specifico progetto di alfabetizzazione mediatica e digitale.

Tale iniziativa si inquadra ed è per certi versi complementare alla infrastruttura digitale del Corecom Academy, aggrega contenuti e metodologie didattiche fortemente innovative, e accresce il grado di alfabetizzazione digitale e mediatica dei minori e dell'intera comunità educante.

Dalla Calabria, in una visione *Glocal* (dell'agire localmente proiettandosi in una dimensione globale), lo scopo del progetto, che continuerà anche nel 2024, è quello di realizzare - attraverso una serie di iniziative innovative attinenti all'Intelligenza Artificiale

e alla Transizione Digitale - una contaminazione etica e valoriale del variegato “Sistema dell’Informazione e della Comunicazione” che, ormai, orbita sempre più sul WEB, con l’intento di valicarne i confini conosciuti e spingersi verso una nuova dimensione: IL METAVERSO E L’UMANITÀ DIGITALE.

Il progetto, ideato e avviato dal Corecom Calabria, si articola in due sezioni:

1) Ai confini del web - Progetti educativi editi secondo i canoni innovativi del Digital Journalism

Il Co.Re.Com. Calabria svilupperà progetti editoriali educativi, attinenti alla transizione digitale, dai connotati innovativi delineati dal Digital journalism, redatti adottando le nuove forme di linguaggio che le nuove generazioni usano sui Social, secondo i moderni canoni della comunicazione digitale giornalistica che tutela deontologicamente il diritto all’informazione e alla libertà di espressione di ogni persona, indicandone però diritti e doveri.

2) Attivazione servizi di salvaguardia dalle insidie della rete e a tutela della dignità e dell’identità digitale, da espletare attraverso l’installazione di apposite “Torri digitali di Controllo”

Il Co.Re.Com. Calabria ha avviato una specifica iniziativa sperimentale di tutela della dignità e salvaguardia dell’identità digitale riferite a persone fisiche e/o giuridiche, nell’ottica di erogare nuovi servizi ai cittadini, nel contempo, (attraverso informazioni multidisciplinari e un’apposita formazione culturale, di natura etica e valoriale) anche di crescita della reputazione online. Nel 2023 si concretizzerà a tal fine, a presidio dei servizi da garantire, lo studio di fattibilità attinente alla progettazione e quindi all’attivazione della prima “Torre Digitale di Controllo (TDC)”, postazione fisica di primo aiuto e, in seguito, di prima consulenza e assistenza contro le insidie dei “pirati della rete”. Un luogo reale dove incontrarsi, confrontarsi e dialogare con i cittadini (*in particolare con i giovani e i soggetti più deboli della società calabrese, realtà territoriale che - così come rilevato da studi recenti - presenta una povertà educativa significativa*), tutelarli dalle insidie del Web e accrescere l’uso equilibrato e consapevole del digitale e dei nuovi media. Il tutto attraverso informazioni multidisciplinari e l’avvio di un’apposita formazione, connotata da un approccio culturale di natura etica e valoriale.

Tra le opportunità per i cittadini anche quella di conseguire la Digital Human Identity (DHI), una certificazione che attesti il profilo identitario di chi la consegue e sancisca - secondo canoni normativi - l'alta reputazione online.

Il Co.Re.Com. Calabria, previo studio di fattibilità del progetto da parte delle Università calabresi, dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri, bandirà al riguardo un concorso di natura architettonica e ingegneristica per la progettazione e, quindi, la realizzazione delle "Torri Digitali di Controllo". Installazioni fisiche avveniristiche da costruire, in Calabria, con tecniche ingegneristiche innovative che si rifanno ai canoni della moderna arte contemporanea che "incontra" le persone e i luoghi; opere da erigere, dunque, in forma leggera e in perfetta armonia con il paesaggio mediterraneo calabrese (secondo i dettami giuridici di ecocompatibilità ambientale), nelle 5 città capoluogo di provincia e nei luoghi più suggestivi e visitati della Calabria quali: Tropea, Scilla, Gerace, Soverato, Le Castella ecc.

Protocollo d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali

Il Protocollo d'Intesa tra il Co.Re.Com. Calabria e il Garante per la Protezione dei Dati Personali è un accordo che mira a collaborare per raggiungere importanti obiettivi. Questi obiettivi includono la protezione dei minori, la prevenzione del cyberbullismo e del revenge porn, e la promozione dell'uso responsabile della tecnologia e dei dati personali. Nel 2024, il Co.Re.Com. e il Garante Privacy pianificano una serie di iniziative.

Innanzitutto si prevede la creazione di un gruppo di lavoro a composizione mista per affrontare problemi specifici legati alla privacy e alla cultura della legalità e per condividere informazioni ed esperienze sulle tematiche oggetto dell'accordo.

Tra le iniziative specificamente previste rientrano corsi, workshop e sessioni di formazione per genitori e insegnanti su come proteggere i dati online e gestire la privacy sui social media.

Per sensibilizzare ed informare un pubblico ampio, verranno realizzati appositi opuscoli informativi e guide per l'uso sicuro delle principali piattaforme social media, promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso della tecnologia digitale.

Il Co.Re.Com. e il Garante Privacy lavoreranno anche con scuole e istituti educativi per condurre ricerche sulla percezione dei minori riguardo ai rischi online e sviluppare

strumenti pratici per prevenire e affrontare il cyberbullismo, il *revenge porn* e la violazione della privacy dei minori.

In sintesi, queste iniziative mirano a educare il pubblico sulla legalità, la sicurezza digitale e la protezione dei dati personali, contribuendo a prevenire e affrontare efficacemente i problemi legati alla società digitale contemporanea.

OBIETTIVI

- Creare un ambiente più sicuro per i cittadini online;
- Promuovere la consapevolezza sulla legalità, la sicurezza digitale e la protezione dei dati personali;
- Prevenire e contrastare il cyberbullismo e il *revenge porn*;
- Educare il pubblico su come proteggere i propri dati online;
- Coinvolgere genitori e insegnanti nella prevenzione dei problemi digitali tra i giovani;
- Favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le istituzioni coinvolte;
- Realizzare ricerche e studi per comprendere meglio le sfide digitali;
- Sviluppare soluzioni pratiche per affrontare i problemi legati alla società digitale contemporanea.

Questi obiettivi sono fondamentali per garantire una maggiore sicurezza e consapevolezza nell'uso delle tecnologie digitali e proteggere la privacy dei cittadini.

Valorizzazione delle minoranze linguistiche

Nel corso del 2024 saranno avviate iniziative volte alla promozione, valorizzazione e diffusione del patrimonio storico, culturale e linguistico delle minoranze linguistiche calabresi (*arbëreshë*, grecanica ed occitana). Tali minoranze, proprio in quanto specifiche formazioni sociali, rappresentano significative comunità, in cui sono aggregati individui, accomunati da coesione linguistica e culturale e caratterizzati da un corredo di valori storici e di tradizione differenziati rispetto a quelli propri dell'identità nazionale italiana, in linea con quanto previsto dallo Statuto e dalla Legge regionale n. 15/2003 - *"Norme per la tutela e la valorizzazione della lingua e del patrimonio culturale delle minoranze linguistiche e storiche di Calabria"*.

L'obiettivo è individuare azioni propulsive, nonché strumenti, che forniscano un contributo volto a coinvolgere e compulsare i media e le istituzioni competenti su tale tematica e a

promuovere, al contempo, in un'ottica sempre più aperta e attenta all'inclusione sociale, il rispetto e la comprensione reciproca, nonché la cooperazione tra tutte le persone che vivono sul territorio, a prescindere dalla loro identità culturale e linguistica.

La protezione delle culture minoritarie rientra, infatti, più ad ampio raggio, nella promozione del patrimonio culturale regionale, mosaico di idiomi e culture diverse che, nel tempo, si sono stratificate e intersecate contribuendo allo sviluppo del territorio e rendendo la Calabria un "unicum" nel panorama nazionale.

Si proseguirà con l'interazione e il confronto con i Comuni e le Istituzioni scolastiche del territorio per indagare sulle iniziative già intraprese presso le comunità alloglotte, al fine di individuare azioni a tutela delle minoranze linguistiche tuttora esistenti.

In particolare, verranno realizzati dei format multimediali volti alla valorizzazione e diffusione delle lingue e del loro territorio. Per ciascuna delle tre lingue minoritarie sarà creato e distribuito un prodotto multimediale che fornirà una rappresentazione il più possibile efficace e attrattiva, con il coinvolgimento dei soggetti interessati a vario titolo, a partire dalle Istituzioni scolastiche e dagli EE.LL.

Con questi ultimi si proseguirà quanto già avviato negli anni precedenti con le *webconference*, in occasione delle quali sono stati interpellati non solo linguisti e antropologi, ma anche autorevoli esperti in altre materie specifiche, che hanno conferito ulteriore valore aggiunto alla tutela e alla conservazione del patrimonio identitario di queste realtà "diverse", la cui specifica cultura è anche testimoniata - come è emerso dagli studi - dal disegno urbanistico degli abitati che riflette importanti consuetudini di vita e specifici elementi tradizionali.

Infine, è intenzione di questo Comitato realizzare convenzioni e/o accordi con la RAI regionale, finalizzati al finanziamento di iniziative per la tutela delle minoranze linguistiche e/o alla realizzazione di adeguati palinsesti, comprensivi di notiziari, programmi culturali, educativi e di intrattenimento nelle lingue di minoranza.

In merito alle attività da programmare per l'anno 2024, al fine di promuovere iniziative di comunicazione e informazione inerenti al tema della tutela e valorizzazione della lingua e del patrimonio storico culturale delle minoranze linguistiche calabresi, in aggiunta alle attività sopra indicate, già programmate per il corrente anno, si propone di istituire un

premio di qualità per i migliori contenuti comunicativi/informativi, attinenti alla tematica in oggetto.

Il premio, inserito nell'ambito delle competenze istituzionali proprie del Co.Re.Com. potrebbe essere indirizzato:

Ai fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali, regolarmente iscritti al ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione) e aventi sede legale in Calabria, con aree geografiche servite in Calabria, oppure con sede legale in altre regioni, purché con aree geografiche servite in Calabria;

Per la partecipazione al premio di qualità potranno essere realizzati/ammessi filmati audiovisivi, alle seguenti categorie:

- spot culturali;
- interviste a studiosi – esperti, o a studenti di scuole coinvolte in progetti specifici sull'argomento;
- documentari;
- reportage giornalistici;
- cortometraggi.

Tali programmi televisivi, potranno essere realizzati per un tempo pari al 50% della durata complessiva, con traduzione in lingua italiana in sovrainpressione, di uno o più degli idiomi parlati dalle minoranze linguistiche calabresi quali riconosciuti dalla normativa in vigore: l'albanese (Arbëreshë), il grecanico (Greco di Calabria) e l'occitano. Dovranno rappresentare altresì il territorio in cui insiste una cultura tipica.

Si potrebbero realizzare altresì, convenzioni e/o accordi con la RAI regionale, finalizzati alla attuazione di iniziative per la tutela delle minoranze linguistiche e/o alla esecuzione di adeguati palinsesti, comprensivi di notiziari, programmi storico/culturali, educativi e di intrattenimento nelle lingue di minoranza.

A tal fine le società che operano sul territorio calabrese, a tutela delle Minoranze linguistiche potrebbero utilizzare, in ottemperanza alla L. 14 aprile 1975 n. 103, quali soggetti collettivi organizzati presentare domanda al Co.Re.Com. per partecipare ai programmi radiotelevisivi RAI a diffusione regionale e dunque svolgere attività di comunicazione attraverso tali trasmissioni autogestite.

La RAI, in qualità di società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, è tenuta a riservare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, L. 14 aprile 1975 n. 103 "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", apposite trasmissioni, a diffusione sia nazionale che regionale, a soggetti collettivi organizzati, individuati nella suddetta norma, per l'esercizio del diritto di accesso alla programmazione radiotelevisiva pubblica.

Si propone altresì di dare massima divulgazione - pubblicando anche sul sito istituzionale -, al bando regionale annuale, per l'assegnazione dei contributi alle Associazioni che operano sul territorio regionale ai fini della "Valorizzazione della lingua e del patrimonio storico culturale delle minoranze linguistiche calabresi".

POVERTA' EDUCATIVA

Il contrasto alla povertà educativa rappresenta già dal 2021 una sfida e un impegno per il Corecom Calabria, che opera per l'appunto in una delle regioni più interessate dal fenomeno. Si è partiti dalla realizzazione di un obiettivo di performance "Contrasto alla povertà educativa in tempi di pandemia e contributo del sistema dei media regionali e locali, anche attraverso la definizione di un modello sperimentale di analisi dei contenuti comunicativi", che ha interessato la struttura per l'anno 2022, ideato appunto nel 2021, e che è nato dalla consapevolezza del potere dei media nel contrasto al fenomeno. Il prodotto finale consistente nella predisposizione di un bando rivolto alle emittenti radiotelevisive, ha rappresentato la base per la successiva "Manifestazione di interesse per il conferimento dei Premi di qualità per i migliori contenuti comunicativi di contrasto alla povertà educativa", pubblicata il 14 dicembre 2022 e approvata con deliberazione di Comitato n. 73 del 12 dicembre 2022. L'iniziativa è nata con lo scopo di sensibilizzare la comunità sul tema della povertà educativa e incentivare la produzione di contenuti di qualità sulla tematica oggetto dell'avviso da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi e radiofonici locali e degli organi di informazione locali, fornendo al contempo un forte stimolo allo sviluppo del territorio calabrese e un'opportunità di approfondimento sulle tematiche in materia di tutela dei minori. Fortemente sostenuta dal Comitato e dall'Ufficio di Presidenza dello stesso Consiglio regionale, l'iniziativa si è accompagnata all'istituzione della giornata sulla povertà educativa, che si è svolta in data 19 aprile 2023 e in occasione della quale non solo si è assistito alla premiazione, ma si è svolto un ampio

e proficuo dibattito aperto anche ai Presidenti dei Corecom delle altre regioni. Nel solco di quest'attività, che ha già prodotto apprezzabili risultati e offerto sempre nuovi spunti di intervento, il Corecom si propone di pubblicare un nuovo avviso e di celebrare anche per il 2024 la giornata dedicata alla povertà educativa, oltre che attuare specifiche iniziative sul tema. Quest'attività comporterà certamente e innanzitutto il coinvolgimento dei media locali, stante il principale ambito di attività del Corecom, che è quello delle comunicazioni. Nella programmazione e realizzazione dei singoli interventi, nondimeno, potranno venire considerati come destinatari o partners degli stessi, anche gli enti locali, visti come soggetti istituzionalmente deputati a offrire servizi sociali di arricchimento per la formazione dei giovani, ed enti del terzo settore che interagiscono con essi, ed inoltre le istituzioni scolastiche e le famiglie. Tutto quanto sopra per realizzare appieno il concetto di "comunità educante", ormai noto e diffuso nella trattazione del tema del contrasto alla povertà educativa.

ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEGLI ORGANI DI INFORMAZIONE DI QUALITÀ PER IL RISPETTO DEI CONTRATTI NAZIONALI E DEGLI ACCORDI SULL'ATTIVITÀ GIORNALISTICA.

Il Corecom Calabria, attraverso la figura del Presidente si è fatto promotore presso gli altri Corecom, in sede di tavolo tecnico dei presidenti, di un'iniziativa condivisa volta a tributare un riconoscimento di qualità agli organi di informazione che rispettino i contratti nazionali e gli accordi sull'attività giornalistica. Ciò, con la finalità di riconoscere il merito agli organi di informazione locali che abbiano sostenuto i costi legati al mantenimento dei livelli di occupazione, riuscendo ad assicurare al contempo la tutela del lavoro, della sua qualità e professionalità, nel rispetto della disciplina contrattuale di settore; assicurare livelli di informazione di qualità, proprio perché resa da personale in possesso delle adeguate competenze e che opera in un contesto contraddistinto da motivazione e professionalità. L'iniziativa si sostanzia: nell'istituzione di un elenco nel quale possono venire iscritti gli organi di informazione che dimostrino il possesso di determinati requisiti in relazione alla tutela dei diritti riconosciuti da contratti collettivi e accordi sul lavoro giornalistico; nella previsione, lasciata alla libera valutazione di ciascun Corecom, di uno o più premi, da assegnare in base al possesso di ulteriori requisiti valutati secondo criteri

determinati. Essa si è tradotta nella stesura di una bozza di avviso da parte della struttura, approvata nella seduta del 1° settembre 2023, che verrà sottoposta all'attenzione dei Presidenti degli altri Corecom. È intenzione del Corecom Calabria dare, comunque, seguito all'iniziativa sia attraverso l'istituzione dell'elenco, per la cui tenuta ci si avvarrà di personale della struttura, sia attraverso la previsione di premi in denaro da assegnare a un numero adeguato di vincitori, in base alla disponibilità delle risorse dedicate. Anche quest'iniziativa comporterà il coinvolgimento di personalità qualificate da interessare in occasione della valutazione delle istanze di partecipazione.

PERFORMANCE

L'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009 stabilisce che: *“Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti”*.

Le logiche della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni Pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Perciò, tale attività si innesta, a pieno titolo, nell'alveo delle attività di questa Struttura, coinvolgendo tutte le funzioni.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e loro collegamento con la programmazione finanziaria e di bilancio; b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; c) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni.

In ragione del collegamento con il ciclo della performance, tutte le attività di questo Co.Re.Com. saranno volte alla promozione e al rispetto dei principi di parità e di pari

opportunità, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione. E dunque, in aggiunta alle azioni positive già individuate, si incentiveranno le seguenti azioni positive: favorire il buon clima di lavoro e promuovere una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata.

Nel corso del 2023 la Struttura è impegnata a realizzare un obiettivo di performance organizzativa che ha ad oggetto la redazione di una carta dei servizi offerti al cittadino.

Con tale strumento, che verrà adottato una volta che l'obiettivo di performance riceverà la prevista validazione da parte degli organi di controllo interno del Consiglio regionale della Calabria, prevederà modalità, termini e standard di qualità precisi per ciascun ambito di servizio in cui si esplica l'attività del Co.re.com.

L'anno 2024 sarà quindi il primo anno in cui la Struttura del Co.re.com. abbraccerà la sfida del *total quality management*.

CO.RE.COM. CALABRIA

FABBISOGNO FINANZIARIO 2024

(si riferisce all'esercizio delle funzioni proprie)

Allegato "B" alla delibera n. 36 del 15 settembre 2023

<p>Cap. U41181 Indennità di missioni e di trasferta del personale dipendente assegnato alla S.A. del C.R. (progr. 1)</p>	<p>3.000,00</p>
<p>Cap. U52335 Spese per acquisto di carta cancelleria stampati e varie Co.Re.Com Calabria (ad esclusione di spese per relazioni pubbliche e pubblicità)</p>	<p>9.000,00</p>
<p>Cap. U52336 Spese per acquisto apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (Corecom)</p>	<p>7.000,00</p>
<p>Cap. U52337 Spese per manutenzione e taratura delle apparecchiature per la misurazione dell'inquinamento elettromagnetico (CORECOM)</p>	<p>4.000,00</p>
<p>Cap. U52338 Spese per accordi, stipula convenzioni ecc... con ARPACAL</p>	<p>1.000,00</p>
<p>Cap. U52349 Spese per acquisto di attrezzature varie Corecom Calabria</p>	<p>3.000,00</p>

Cap. U52351 Spese per acquisizione servizi vari Co.Re.Com. Calabria	4.000,00
Cap. U52356 Premi di qualità per contenuti comunicativi ad opera di terzi	20.000,00
Cap. U52358 Spese per "monitoraggio sistematico" di programmi di informazione e di approfondimento sulle emittenti locali calabresi per vigilare sulla par condicio.	3.000,00
Totale	54.000,00

CO.RE.COM. CALABRIA FABBISOGNO FINANZIARIO ANNO 2024

(si riferisce all'esercizio delle funzioni delegate)

Allegato "C" alla delibera n. 36 del 15 settembre 2023

<p>Cap. 41185 Indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria</p>	<p>15.000,00</p>
<p>Cap. 92521 Spese per utenze monitoraggio da e per postazioni remote</p>	<p>0,00</p>
<p>Cap. 92525 Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc... con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni</p>	<p>28.000,00</p>
<p>Cap. 92526 Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Corecom</p>	<p>5.000,00</p>
<p>Cap. 92527 Spese per pubblicità istituzionale e Piano di comunicazione istituzionale</p>	<p>8.000,00</p>
<p>Cap. 92528 Rimborso spese ai membri delle Commissioni giudicatrici per attività concorsuale la cui prestazione è a titolo gratuito. Rimborsi spese ai formatori (professionisti di varie discipline) la cui prestazione è a titolo gratuito per attività di webeducation nelle scuole di ogni ordine e grado della regione.</p>	<p>3.000,00</p>

<p>Cap. 92529</p> <p>Contributi ad associazioni, cooperative, enti privati e pubblici per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento a minori:web reputation, web education, fake news ecc..., LIS (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, workshop ecc.)</p>	<p>20.000,00</p>
<p>Cap. 92532</p> <p>Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc...)</p>	<p>12.528,18</p>
<p>Cap. 92534</p> <p>Spese per la reingegnerizzazione dell'hardware per la registrazione H24 dei flussi audio-video relativi ai palinsesti delle emittenti radiotelevisive locali ai sensi della normativa vigente in materia ed in adempimento della delega Ag.Com.</p>	<p>20.000,00</p>
<p>Cap. 92536</p> <p>Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware</p>	<p>9.000,00</p>
<p>Cap. 92537</p> <p>Contributi ai media operanti nel territorio regionale per la valorizzazione e la diffusione delle minoranze linguistiche</p>	<p>18.000,00</p>
<p>indennità di missione e di trasferta del personale assegnato presso il Co.Re.Com. Calabria (Spese finanz.da avanzo)</p>	<p>25.000,00</p>
<p>Spese per l'attuazione del piano di attività funzioni delegate (Cap.fin.da avanzo)</p>	<p>200.000,00</p>
<p>Spese per accordi, progetti, borse di studio ecc... con enti pubblici, Università e altre pubbliche amministrazioni (cap.fin.da avanzo)</p>	<p>100.000,00</p>

Spese per acquisto di hardware, strumentazione per videoconferenze, manutenzione e rinnovo strumentazione sala videoconferenze Corecom (spese finanziate da avanzo)	30.000,00
Spese per pubblicità istituzionale e piano comunicazione istituzionale (cap.fin.da avanzo)	40.000,00
Contributi ad associazioni, cooperative, enti privati e pubblici per progetti a tutela dell'utenza con particolare riferimento a minori:web reputation, web education, fake news ecc..., LIS (convegni, seminari, forum, progetti scuola, incontri, workshop ecc.)	142.331,06
Spese per attività convegnistica in materia di funzioni delegate dall'AG.COM (convegni, forum, incontri workshop ecc...)	30.000,00
Potenziamento di infrastrutture cloud based per la computazione e lo storage dei flussi video (cap.fin.da avanzo)	30.000,00
Spese di manutenzione corrente dei sistemi di registrazione software e hardware	20.000,00